

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Procedura selettiva 2024RUA09 - Allegato 2 per l'assunzione di n. 1 ricercatore a tempo determinato, con regime di impegno a tempo pieno, presso il Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario - DiPIC, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-10 (profilo: settore scientifico disciplinare GIUR-10/A - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA) ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – Call interdipartimentale 2023, bandita con Decreto Rettorale n. n. 4743 del 29 novembre 2024,

**VERBALE N. 1**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura selettiva nominata con D.R. n. 7505 del 16 gennaio 2025 composta da:

Prof. Bernardo Cortese, Professore I Fascia dell'Università degli studi di Padova

Prof.ssa Cristina Schepisi, Professore I Fascia dell'Università degli studi Parthenope di Napoli

Prof. Massimiliano Montini, Professore II Fascia con abilitazione nazionale I Fascia dell'Università degli Studi di Siena

tutti appartenenti al Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-10 si riunisce il giorno 28 gennaio a partire dalle ore 15:15 in forma telematica, con le seguenti modalità: condivisione di un documento informatico contenente una prima traccia, sulla base di precedenti discussioni informali tra i membri, cui segue dalle ore 18 riunione sulla piattaforma unipd.zoom.us - ID riunione 861 7863 3699. I commissari utilizzano per gli scambi di mail propri indirizzi istituzionali: [bernardo.cortese@unipd.it](mailto:bernardo.cortese@unipd.it); [cristina.schepisi@uniparthenope.it](mailto:cristina.schepisi@uniparthenope.it); [massimiliano.montini@unisi.it](mailto:massimiliano.montini@unisi.it))

\*\*

Aperta la seconda fase della riunione, via zoom, si procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Bernardo Cortese e del Segretario nella persona del Prof. Massimiliano Montini.

La Commissione dichiara di aver preso visione del bando e del vigente Regolamento per l'assunzione dei Ricercatori a tempo determinato (di seguito Regolamento).

La Commissione prende atto che i lavori devono concludersi entro 4 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina del Rettore, ovvero entro il 15 maggio 2025.

\*\*

La Commissione procede alla determinazione dei criteri per la valutazione preliminare comparativa dei candidati con riferimento alle pubblicazioni scientifiche, ivi compresa la tesi di dottorato, al curriculum, all'attività didattica e alle competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata dal bando, nonché all'eventuale accertamento della conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

La Commissione prende atto che, ai sensi del vigente Regolamento, gli elementi oggetto di valutazione sono:

- Pubblicazioni scientifiche
- Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti
- Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo

- Attività assistenziali, solo ove rilevanti. Si prende atto del fatto che, come ovvio in relazione al settore e come evidente dall'allegato rilevante del bando, tale ultimo elemento non è applicabile nella specie.

Ai sensi degli artt. 4 e 8 del citato Regolamento, la Commissione prende atto della definizione dei punteggi da attribuire agli elementi oggetto di valutazione per la procedura in oggetto, come deliberata dal Consiglio del Dipartimento di Diritto Pubblico, Internazionale e Comunitario e, precisamente:

- Pubblicazioni scientifiche: 60 punti
- Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti: 10 punti
- Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo: 30 punti

La Commissione prende altresì atto che, ai fini della valutazione delle pubblicazioni, sono considerate le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché i saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali quando privi di un codice internazionale ISSN o ISBN.

La Commissione prende ulteriormente atto che, ai fini della valutazione delle pubblicazioni, la tesi di dottorato (o titoli equipollenti) sarà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

Ciò posto, la Commissione passa alla definizione dei criteri generali di valutazione degli elementi oggetto di valutazione, e della relativa metodologia, ove necessario.

La Commissione unanime statuisce che la **valutazione delle pubblicazioni scientifiche** presentate ai fini concorsuali, compresa la tesi di dottorato, se presentata, sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, compreso il possibile impatto sulla comunità scientifica, di ciascuna pubblicazione;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore (ora gruppo) scientifico-disciplinare rilevante (Diritto dell'Unione europea) oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare, per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: indicazione esplicita nella pubblicazione stessa della ripartizione dei diversi contributi, o del diverso ruolo svolto dai diversi coautori; ove non sia precisata esplicitamente la ripartizione dei contributi e/o dei ruoli, si potrà valorizzare l'ordine dei nomi; la commissione terrà conto anche dell'eventuale dichiarazione del candidato, se presentata, nella misura in cui si manifesti come elemento plausibile di delucidazione dei criteri sopra indicati.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità, ad eventuali incarichi in corsi post lauream (dottorati, master universitari, scuole di specializzazione o equivalenti), all'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

Ai fini della valutazione del curriculum si considereranno i seguenti elementi.

- Valutazione dell'attività di ricerca scientifica: verranno presi in considerazione i seguenti aspetti:
  - a. organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
  - b. conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante - la Commissione constata a questo proposito che tale aspetto non è rilevante nel settore della presente procedura;
  - c. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. Sono considerate inoltre le partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale.
  
- Valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, dell'intensità e della continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio.

Dal punto di vista metodologico, ai fini della valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato la Commissione non si avvarrà di indicatori bibliometrici, in quanto il loro uso non è affatto in uso nel settore, ma si avvarrà invece del seguente criterio (come precisato in tabella): consistenza qualitativa (adeguatezza) della produzione scientifica in relazione alla sua congruenza con il settore, consistenza quantitativa (intensità e continuità), alla luce delle caratteristiche del settore e del posto messo a bando (GSD, requisito PhD, livello di entrata, senza tenure, per l'essenziale corrispondente ad una figura R2 – Ricercatore riconosciuto, secondo la Raccomandazione del Consiglio, del 18 dicembre 2023, su un quadro europeo per attrarre e trattenere i talenti della ricerca, dell'innovazione e dell'imprenditorialità in Europa e nella Carta europea dei ricercatori rivista, allegata a quella raccomandazione - in seguito: la Raccomandazione C/2023/1640). In tal modo la Commissione si adegua ai criteri relativi alla valutazione dei ricercatori ad inizio carriera enunciati in quella Raccomandazione del Consiglio, ed in particolare al Pilastro 2 della Carta europea dei ricercatori rivista, secondo cui i curricula dovranno rispecchiare “un insieme rappresentativo di risultati raggiunti e qualifiche adeguati per il posto di lavoro cui aspirano”.

- Valutazione di eventuali attività istituzionali, organizzative e di servizio, compresa la terza missione, per quanto pertinenti al ruolo. Si tiene conto del grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità.

Ai sensi dell'allegato al bando concorsuale, l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese avverrà tramite colloquio. Saranno utilizzati i seguenti criteri: padronanza della lingua, chiarezza espositiva e precisione nell'uso del linguaggio scientifico. Per i candidati stranieri, l'accertamento della conoscenza della lingua italiana avverrà tramite colloquio. Saranno utilizzati i seguenti criteri: padronanza della lingua, chiarezza espositiva e precisione nell'uso del linguaggio scientifico.

\*\*

Sulla base di quanto precede e facendo riferimento allo specifico Gruppo Scientifico Disciplinare e al profilo definito nell'allegato n. 2 del bando concorsuale, definito esclusivamente tramite l'indicazione del settore scientifico-disciplinare (Gruppo Scientifico Disciplinare 12/GIUR-10; profilo: settore scientifico disciplinare GIUR-10/A - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA), la Commissione passa dunque a precisare, nella misura del necessario, gli elementi e criteri di valutazione sopra indicati, ed illustra la metodologia che utilizzerà per l'attribuzione di un punteggio analitico agli elementi oggetto di valutazione, di seguito riportati e riferiti ai candidati.

**In relazione alla valutazione delle pubblicazioni**, la Commissione **precisa** qui di seguito gli **elementi e criteri specifici di valutazione** già sopra indicati

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, compreso il potenziale impatto sulla comunità scientifica, di ciascuna pubblicazione;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore (ora gruppo) scientifico-disciplinare rilevante (Diritto dell'Unione europea) oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. In particolare, per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: indicazione esplicita nella pubblicazione stessa della ripartizione dei diversi contributi, o del diverso ruolo svolto dai diversi coautori; ove non sia precisata esplicitamente la ripartizione dei contributi e/o dei ruoli, si potrà valorizzare l'ordine dei nomi; la commissione terrà conto anche dell'eventuale dichiarazione del candidato, se presentata, nella misura in cui si manifesti come elemento plausibile di delucidazione dei criteri sopra indicati.

Inoltre, dal punto di vista della metodologia, considerata la prassi assolutamente consolidata prassi nell'ambito delle scienze giuridiche e nello specifico del settore rilevante, la Commissione unanime concorda di considerare specificamente **le seguenti tipologie di prodotto della ricerca**:

monografie scientifiche e tesi di dottorato; articoli scientifici / capitoli di volumi scientifici / altri contributi scientifici sostanzialmente equivalenti come ad esempio voci di commentario

critico che esprimano una coerente presentazione degli istituti scientifici rilevanti; curatele con introduzione di volumi scientifici.

La Commissione unanime concorda sul fatto che, in relazione all'ambito delle scienze giuridiche e in particolare in relazione al settore rilevante per la presente procedura, è **dato assolutamente consolidato quello relativo alla diversità, in termini di** potenzialità di approfondimento e di sviluppo di un approccio scientifico coerente ed innovativo, e dunque in ultima analisi di capacità d'**impatto sulla comunità scientifica** di riferimento, del **prodotto a sviluppo monografico** (compresa la tesi di dottorato), **rispetto ad altri prodotti scientifici.**

Pertanto, **considerato il livello della posizione messa a bando** (livello di entrata, senza tenute, con pre-requisito il titolo di PhD, corrispondente ad una figura R2 – Ricercatore riconosciuto, secondo la Raccomandazione C/2023/1640) e le caratteristiche della produzione scientifica nella materia - ove ogni giovane studiosa o studioso con il titolo di PhD avrà necessariamente una tesi di dottorato, eventualmente rielaborata in una monografia successivamente pubblicata - considera appropriato prevedere la seguente **articolazione di punteggio per le diverse tipologie di pubblicazioni, fermo restando il limite massimo di 60 punti** definito dal bando per le pubblicazioni:

- **Monografia / tesi di dottorato:**

**max. 12 punti** nel caso sia presentato un unico prodotto di quella tipologia (tesi di dottorato, o sua rielaborazione in monografia)

non più di 4,5 punti aggiuntivi, laddove siano presentati due prodotti, uno dei quali sia una monografia che presenti elementi di autonomia scientifica rispetto alla tesi e che sia dunque passibile di valutazione separata in una sua parte sostanziale, pur essendo per il resto il frutto dello sviluppo del lavoro dottorale. Laddove siano presentate invece due (o più) monografie, compiutamente autonome, ognuna di esse sarà valutata in riferimento al punteggio massimo teorico per il prodotto in questione, fermo restando il limite massimo definito dal bando per le pubblicazioni.

- **Altri prodotti scientifici rilevanti** (Articolo scientifico o equivalente; Curatela con introduzione di volume scientifico):

**max 4,5 punti per prodotto**, fermo restando il limite massimo definito dal bando. per le pubblicazioni

**In rapporto a tali punteggi massimi**, che esprimono in astratto la potenzialità del prodotto di avere un impatto sullo sviluppo delle conoscenze nella materia, i **criteri di cui alla lettera a)** più sopra (originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, compreso il possibile impatto sulla comunità scientifica) **si traducono in un coefficiente 1, per la valutazione ottimale del prodotto** in relazione al criterio di volta in volta rilevante, ed in **coefficienti inferiori all'unità, per valutazioni inferiori** a quella ottimale, secondo quanto specificato in tabella.

**Il criterio di cui alla lettera b)** più sopra (congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore (ora gruppo) scientifico-disciplinare rilevante) si traduce nell'applicazione di un **coefficiente unitario per la piena congruenza, dimezzato per la congruenza parziale, zero per il caso in cui non vi sia alcuna significativa congruenza**

In applicazione del **criterio di cui alla lettera c)** più sopra (rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica), nel caso la valutazione si collochi nella **fascia molto rilevante/rilevante**, si applicherà un **coefficiente 1**, mantenendo il risultato ottenuto sulla base dei criteri di cui alle lettere a) e b), mentre si avrà una **riduzione** nel caso la valutazione si collochi in una **fascia inferiore**, secondo quanto specificato in tabella.

Quanto al **criterio sub d)**, relativo alla determinazione analitica dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a **lavori in collaborazione**, esso andrà valutato in **due fasi**, la **prima** delle quali è **logicamente precedente all'applicazione dei criteri sub a, b, c**, mentre la **seconda, solo eventuale**, è logicamente **successiva**.

Nella prima fase, si stabilirà **se il contributo del ricercatore** a quel lavoro, esprimendosi nella produzione di separati paragrafi che rappresentano il prodotto di una ricerca individuale capace di ricevere valutazione autonoma, **ne consenta l'equiparazione ad un autonomo articolo scientifico o prodotto equivalente**. Se così fosse, si valuterà quel contributo applicando, in prima battuta, il massimo dei punti astrattamente previsti per quella tipologia, e successivamente applicando, come sopra illustrato, i coefficienti di conferma o correzione in riduzione relativi ai criteri sub a, b, c.

**In caso contrario**, all'esito della valutazione del lavoro in collaborazione considerato nel suo insieme alla luce dei criteri sub a), b), c), **si applicherà un coefficiente** unitario o una riduzione, **secondo l'importanza del contributo del ricercatore per il risultato complessivo di qualità del lavoro**. Il coefficiente unitario sarà pertanto applicato per un contributo indispensabile a garantire la complessiva qualità del lavoro in questione, o capace di migliorarla in relazione ad almeno uno dei profili di cui alla lett. a). Diversamente, sarà applicata una riduzione, secondo quanto specificato in tabella, sul risultato ottenuto applicando, nel modo sopra illustrato, i criteri sub a), b), c).

ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
<b>Pubblicazioni scientifiche</b>	<b>Punti 60</b>
<b>Punteggio massimo previsto per <u>ciascuna pubblicazione</u>, <u>/categoria di pubblicazione</u>, compresa la tesi di dottorato se presentata</b>	
1. Monografia di ricerca o tesi di dottorato - massimo per il primo prodotto	max punti 12
1. Monografia di ricerca o tesi di dottorato - massimo per il secondo prodotto, che presenti elementi di autonomia scientifica rispetto al primo	max punti 4,5
2. Altri prodotti scientifici rilevanti (Articolo scientifico o equivalente; Curatela con introduzione di volume scientifico) - massimo per singolo prodotto, in relazione a tutte le tipologie qui indicate)	max punti 4,5

<b>Coefficienti di conferma o riduzione dei massimi</b> sulla base dei seguenti <b>criteri di valutazione analitica, di cui alle lettere a), b), c), d)</b> più sopra	
<b>lettera a) (originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza)</b>	
<b>prodotto ottimo</b> per tutti i criteri rilevanti, in relazione al GSD e al tipo di posto bandito - coefficiente 1	
<b>valore assoluto</b> separato per: prima monografia; eventuale secondo prodotto monografico; articolo scientifico o equivalente	12 4,5
<b>prodotto (almeno) molto buono</b> per tutti i criteri rilevanti, in relazione al GSD e al tipo di posto bandito - coefficiente di riduzione minima	
<b>valore assoluto</b> separato per: prima monografia; ev. secondo prodotto monografico; articolo scientifico o equivalente	11 4
<b>prodotto (almeno) buono</b> per tutti i criteri rilevanti, in relazione al GSD e al tipo di posto bandito - coefficiente di riduzione lieve	
<b>valore assoluto</b> separato per: prima monografia; ev. secondo prodotto monografico, articolo scientifico o equivalente	9,5 3,5
<b>prodotto (almeno) medio</b> per tutti i criteri rilevanti, in relazione al GSD e al tipo di posto bandito - coefficiente di riduzione media	
<b>valore assoluto</b> separato per: prima monografia; ev. secondo prodotto monografico, articolo scientifico o equivalente	6 2
<b>prodotto di scarso rilievo</b> , in relazione al GSD e al tipo di posto bandito - - coefficiente di riduzione sostanziale	
<b>valore assoluto</b> separato per: prima monografia; ev. secondo prodotto monografico, articolo scientifico o equivalente	2,5 1

<b>lettera b): congruenza di ciascuna pubblicazione con tematiche proprie del settore (ora gruppo) scientifico-disciplinare rilevante</b>	
congruenza piena	coefficiente 1
congruenza parziale	coefficiente 0,5 (valore assoluto determinato con riduzione all'unità o alla mezza unità inferiore in caso di due decimali)
nessuna congruenza con il settore	coefficiente 0
<b>lettera c): rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	
molto rilevante o rilevante	coefficiente 1 - conferma della valutazione di merito basata sui criteri a) e b)
poco rilevante	riduzione di 1 punto assoluto
<b>lettera d): lavoro in collaborazione:</b>	
contributo separabile ed autonomamente valutabile come equivalente ad un articolo scientifico	coefficiente 1
contributo non separabile ed autonomamente valutabile, ma indispensabile a garantire la complessiva qualità del lavoro in questione, o capace di migliorarne la qualità in relazione ad almeno uno dei profili di cui alla lett. a	coefficiente 1
lavoro in collaborazione: contributo che non soddisfa nessuno dei due criteri precedenti	riduzione di 1,5 punti assoluti
<b>Didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti</b>	<b>Punti 10</b>
Per il volume e la continuità degli insegnamenti e dei moduli di cui si è assunta la responsabilità e per incarichi in corsi post lauream (dottorati, master universitari, scuole di specializzazione o equivalenti) (per insegnamento universitario pertinente con il SSD: max punti 2 per anno; per moduli in insegnamenti post lauream: max punti 1 per anno)	Max punti 4



Per il volume e la continuità dell' attività didattica integrativa e di servizio agli studenti (per ciascun anno accademico/semestre di attività di assistenza alla cattedra (compresa assistenza agli esami, eventuale assistenza ai laureandi, ev. ricevimento studenti): max 0,5 punti per ciascun contratto di didattica integrativa: max punti 1,5 )	Max punti 6
<b>Curriculum comprensivo di attività di ricerca, produzione scientifica complessiva e attività istituzionali, organizzative e di servizio, in quanto pertinenti al ruolo</b>	<b>Punti 30</b>
Per organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste (es. per ogni direzione/coordinamento/organizzazione di gruppi / direzione di comitati editoriali di riviste a rilievo meramente nazionale: max punti 5; se a rilievo anche internazionale: max punti 6; per ogni partecipazione a gruppi / comitati editoriali di riviste a rilievo meramente nazionale: max punti 3; se a rilievo anche internazionale: max punti 4)	Max punti 12
Per conseguimento della titolarità di brevetti - Non Applicabile	NA
Per conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca. (per ogni premio di rilievo meramente nazionale: max punti 0,8, per ogni premio di rilievo internazionale: max punti 1)	Max punti 2
Per partecipazioni in qualità di relatore a congressi e convegni di interesse nazionale e internazionale: (per ogni relazione a congressi/convegni a rilievo meramente nazionale: max punti 2, per ogni relazione a congressi/convegni a rilievo anche internazionale: max punti 4)	Max punti 14
Per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, mediante i seguenti criteri: almeno 1 contributo scientifico coerente con GSD per anno, dal conseguimento del dottorato	Max punti 1
Per attività istituzionali, organizzative e di servizio, compresa la terza missione, pertinenti al ruolo, in relazione al grado di responsabilità delle funzioni svolte, della loro durata e continuità (per ogni attività max punti 0,5)	Max punti 1
<b>Attività assistenziale (Non Applicabile)</b>	<b>NA</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100/100</b>

Il presente verbale, firmato digitalmente dal Presidente della Commissione, sarà consegnato all'Ufficio Personale Docente insieme alle dichiarazioni di conformità degli altri componenti anch'esse firmate digitalmente. L'Ufficio provvederà a pubblicizzarlo mediante affissione presso l'Albo ufficiale di Ateneo, per almeno 7 giorni, prima della valutazione preliminare comparativa dei candidati (verbale 3).

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 6 febbraio alle ore 11 per la redazione del verbale 2.

La seduta termina alle ore 19:10

Il Presidente

Prof. Bernardo Cortese, Ordinario presso l'Università degli studi di Padova

*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*